

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 22 OTTOBRE 2014

n. 147



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1957

Cont. 778/14/GR. (2898/03/B./GR.) - Avv. Lucio Affatati c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Lucio Affatati D.I. n. 3170/14 Tribunale di Bari. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40904

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1958

Cont. 479/14/GR (3428/00/CO.) - Avv. DE MICHELE Costanzo c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. De Michele Enrico a seguito D.I. n. 367/14 Giudice di Pace di Foggia. Riconoscimento del debito.

Pag. 40905

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1959

Cont. 478/14/GR (3427/00/CO.) - Avv. DE MICHELE Costanzo c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. De Michele Enrico a seguito D.I. n. 339/14 Giudice di Pace di Foggia. Riconoscimento del debito.

Pag. 40906

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1960

Cont. 465/14/GR (3426/00/CO.) - Avv. DE MICHELE Costanzo c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. De Michele Enrico a seguito D.I. n. 339/14 Giudice di Pace di Foggia. Riconoscimento del debito.

Pag. 40907

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1961

Cont. n. 3075/2003/GA. - Tentativo di Conciliazione obbligatoria ex art. 66 D.Lgs 165/01 - Sig. PISCARDI Domenico c/ REGIONE PUGLIA - Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40909

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1962

Cont. n. 1545/89/C - T.A.R. Bari e Consiglio di Stato - Dott. M. G. c/ ex U.S.L. BA/12 e Regione Puglia - Competenze spettanti alle eredi del prof. Avv. Carlo De Bellis - Integrazione della D.G.R. n. 988 del 27/05/2014 - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40910

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1963

Cont. n. 1646/91/S - T.A.R. Bari - A.S e M. P. c/ Regione Puglia - Competenze spettanti alle eredi del prof. Avv. Carlo De Bellis - Integrazione della D.G.R. n. 990 del 27/05/2014 - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40911

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1964

Cont. 03/13/AV Tribunale di Bari G. s.r.l. c/ Regione Puglia competenze professionali avv. Francesco Tanzarella, difensore Regione ex DGR 1319/2013 riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 40913

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1965

Cont. n. 828/12/TG. - Corte Costituzionale - Giudizio di legittimità costituzionale in via principale dell'art. 61 comma 3 della D.L. 9.2.2012 n. 5 - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Marcello Cecchetti, difensore Regione.

Pag. 40914

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1966

Cont. n. 629/00/S-GI. - Tribunale di Foggia - SASSANO Paolo c/ REGIONE PUGLIA - R.G. 450/2010. Competenze Avv. Federico Rutigliano. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40915

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1967

Cont. n. 629/00/S-GI - Tribunale di Foggia - SASSANO Paolo c/ REGIONE PUGLIA - Opposizione all'esecuzione. Competenze Avv. Federico Rutigliano. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40917

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1968

Cont. 43/14/AV. (6899/02/S) - Avv. MASSIMO Franco c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Franco Massimo a seguito sentenza n. 201/08 e relativo atto di precetto Tribunale di Foggia. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione bilancio.

Pag. 40918

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1969

Cont. n. 1378/2007/GR. - Corte di Cassazione - VALENTE A. + 2. Competenze Avv. Gabriella De Giorgi Cezzi. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40919

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1970

Cont. n. 1612/94/SI. - Corte d'Appello di Lecce - PROCINO Filippo c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Massimo Perrone. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40920

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1971

Cont. n. 321/04/FR. - Giudice di Pace di Gallipoli - DE FLORIO Gabriella c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Alfredo Cacciapaglia. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40922

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1972

Cont. n. 11270/02/P.GR - Consiglio di Stato - CASA DI CURA PROF. BRODETTI c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Francesco Paparella. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40923

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1973

Cont. n. 03/13/AV. - REGIONE PUGLIA c/ GOON s.r.l. - Atto di citazione esecutiva immobiliare - Resistenza in giudizio - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Francesco Tanzarella, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione di bilancio.

Pag. 40924

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1974

Cont. n. 03/13/AV. - REGIONE PUGLIA c/ SOCIETA' GOON s.r.l. - Procedura esecutiva immobiliare - Resistenza in giudizio - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Francesco Tanzarella, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione di bilancio.

Pag. 40925

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1975

Cont. n. 288/98/CO. - Corte d'Appello di Milano - SIEMENS S.p.A. c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Paolo Ferrati. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40927

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1976

Cont. n. 288/98/CO. - Suprema Corte di Cassazione - SIEMENS S.p.A. c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Paolo Ferrati. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 40928

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1977

Cont. 2387/08/B-FO - Tribunale di Bari (RG 26818/08) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.

Pag. 40929

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1978

Cont. 108/11/GA - Tribunale di Bari (RG 22380/10) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 40932

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1979

Cont. 454/11/GA - Tribunale di Bari (RG 232/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio

Pag. 40934

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1980

Cont. 378/11/GA - Tribunale di Bari (RG 135/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 40936

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1981

Cont. 811/11/GA - Tribunale di Bari (RG 3912/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 40939

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1982

Cont. 567/11/GA - Tribunale di Bari (RG 952/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 40941

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1983

Cont. 380/11/GA - Tribunale di Bari (RG 1311/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 40944

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1984

Cont. 2650/08/GA - Tribunale di Bari (RG 20714/08) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 40946

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1985

Cont. 1666/08/B-FO - Tribunale di Bari (RG 9898/08) - Competenze professionali in favore dell'avv. Michele Lanzelotto (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.

Pag. 40948

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1986

Cont. 11432/02/LZ-GA - Tribunale di Bari (RG 11800/06) - Competenze professionali in favore dell'avv. Michele Lanzelotto (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e del difensore di controparte - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.

Pag. 40951

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1987

Cont. 116/08/B-FO - Tribunale di Bari (RG 2777/08) - Competenze professionali in favore dell'avv. Michele Lanzelotto (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.

Pag. 40954

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1988

Cont. 1680/11/GA - Tribunale di Bari (RG 13262/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 40956

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1989

Cont. 1681/11/GA - Tribunale di Bari (RG 13261/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 40958

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1990

Cont. 230/08/B-FO - Tribunale di Bari (RG 29822/07) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 40961

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1957

Cont. 778/14/GR. (2898/03/B./GR.) - Avv. Lucio Affatati c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Lucio Affatati D.I. n. 3170/14 Tribunale di Bari. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 24.07.2014 è stato notificato all'Avvocatura regionale il decreto ingiuntivo n. 3170/2014, con il quale il Giudice del Tribunale di Bari ha ingiunto alla Regione Puglia di pagare la somma di € 20.518,84 (sorte capitale) a favore dell'avvocato Affatati Lucio, difensore Regione Puglia ed officiato con deliberazione di G.R. n. 422 del 06.04.2004 quale rappresentante e difensore della Regione Puglia nel giudizio relativo al cont. n. 2898/03/B.-GR. a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli all'ente Regione, oltre alla rivalutazione monetaria, interessi e spese di procedura monitoria per € 643,00 oltre oneri di legge;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Lucio Affatati, pari alla somma complessiva di € 20.518,84 (al lordo delle ritenute) ed € 815,83 per spese di procedura monitoria oneri compresi;

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 20.518,84) ed € 815,83 per un totale complessivo di € 21.334,67, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze dovute all'Avv. Lucio Affatati;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad 21.334,67 ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa di € 21.334,67 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Lucio Affatati, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 21.334,67 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione, al Cap. 1312 del bilancio in corso;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.07.1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 21.334,67 a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Lucio Affatati;
- di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1958

Cont. 479/14/GR (3428/00/CO.) - Avv. DE MICHELE Costanzo c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. De Michele Enrico a seguito D.I. n. 367/14 Giudice di Pace di Foggia. Riconoscimento del debito.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 08.04.2014 è stato notificato all'Avvocatura regionale il decreto ingiuntivo n. 371/2014, con il quale il Giudice di Pace di Foggia ha ingiunto alla

Regione Puglia di pagare la somma di € 5.046,34 (sorte capitale) a favore dell'avvocato Costanzo De Michele officiato quale rappresentante e difensore della Regione Puglia nel cont. n. 3428/00/CO., a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli all'ente Regione, oltre alla rivalutazione monetaria, interessi e spese di procedura monitoria per € 577,02 più oneri di legge, quest'ultima da distrarsi a favore del procuratore antistatario Avv. Enrico De Michele;

l'Avv. Enrico De Michele (legale di controparte) con nota del 28.07.2014 ha trasmesso nota specifica delle competenze a lui dovute rivenienti da D.I. per un importo totale di € 816.24;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Enrico De Michele, pari alla somma complessiva di € 816.24 (al lordo delle ritenute) per spese di procedura monitoria;

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 816.24, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze dovute all'Avv. Enrico De Michele; Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 816.24 ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa di € 816.24 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Enrico De Michele si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 816.24 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione, al Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori" del bilancio in corso;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.07.1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- i condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 816.24 a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Enrico De Michele;
- di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione

e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1959

Cont. 478/14/GR (3427/00/CO.) - Avv. DE MICHELE Costanzo c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. De Michele Enrico a seguito D.I. n. 339/14 Giudice di Pace di Foggia. Riconoscimento del debito.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 08.04.2014 è stato notificato all'Avvocatura regionale il decreto ingiuntivo n. 371/2014, con il quale il Giudice di Pace di Foggia ha ingiunto alla Regione Puglia di pagare la somma di € 3.800,00 (sorte capitale) a favore dell'avvocato Costanzo De Michele officiato quale rappresentante e difensore della Regione Puglia nel giudizio relativo al cont. n. 3427/00/CO., a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli all'ente Regione, oltre alla rivalutazione monetaria, interessi e spese di procedura monitoria per € 508,38 più oneri di legge, quest'ultima da distrarsi a favore del procuratore antistatario Avv. Enrico De Michele; l'Avv. Enrico De Michele (legale di controparte) con nota del 28.07.2014 ha trasmesso nota specifica delle competenze a lui dovute per un importo totale di € 689,36;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Enrico De Michele, pari alla somma complessiva di € 689,36 (al lordo delle ritenute) per spese di procedura monitoria;

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 689,36, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze dovute all'Avv. Enrico De Michele; Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 689,36 ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa di € 689,36 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Enrico De Michele si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 689,36 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione, al Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori" del bilancio in corso;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.07.1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 689,36 a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Enrico De Michele;
- di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1960

Cont. 465/14/GR (3426/00/CO.) - Avv. DE MICHELE Costanzo c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. De Michele Enrico a seguito D.I. n. 339/14 Giudice di Pace di Foggia. Riconoscimento del debito.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e

confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 10.04.2014 è stato notificato all'Avvocatura regionale il decreto ingiuntivo n. 339/2014, con il quale il Giudice di Pace di Foggia ha ingiunto alla Regione Puglia di pagare la somma di € 3.800,00 (sorte capitale) a favore dell'avvocato Costanzo De Michele officiato quale rappresentante e difensore della Regione Puglia nel giudizio relativo al cont. n. 3426/00/CO., a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli all'ente Regione, oltre alla rivalutazione monetaria, interessi e spese di procedura monitoria per € 769,50 più oneri di legge, quest'ultima da distrarsi a favore del procuratore antistatario Avv. Enrico De Michele;

l'Avv. Enrico De Michele (legale di controparte) con nota del 28.07.2014 ha trasmesso nota specifica delle competenze a lui dovute per un importo totale di € 1.196,88;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Enrico De Michele, pari alla somma complessiva di € 1.196,88 (al lordo delle ritenute) per spese di procedura monitoria;

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 1.196,88, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze dovute all'Avv. Enrico De Michele; Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 1.196,88 ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa di € 1.196,88 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Enrico De Michele si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e conte-

stuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.196,88 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione, al Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori" del bilancio in corso;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.07.1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.196,88 a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Enrico De Michele;
- di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1961

Cont. n. 3075/2003/GA. - Tentativo di Conciliazione obbligatoria ex art. 66 D.Lgs 165/01 - Sig. PISCARDI Domenico c/ REGIONE PUGLIA - Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 987 del 04/08/2004 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio De Feo per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 01.03.2005 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 2.141,41;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'am-

montare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo, pari alla somma complessiva di € 1.190,19 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 1.190,19, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 1.190,19, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

All finanziamento della spesa complessiva di € 1.190,19 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.190,19, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.190,19 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Antonio De Feo, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1962

Cont. n. 1545/89/C - T.A.R. Bari e Consiglio di Stato - Dott. M. G. c/ ex U.S.L. BA/12 e Regione Puglia - Competenze spettanti alle eredi del prof. Avv. Carlo De Bellis - Integrazione della D.G.R. n. 988 del 27/05/2014 - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Amministrativo e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con D.G.R. n. 988 del 27/05/2014 è stato ratificato in sanatoria l'incarico conferito in via d'urgenza il 09/8/1991 al Prof. Avv. Carlo De Bellis per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel contenzioso in oggetto, riconoscendo contestualmente il debito fuori bilancio relativo ai compensi professionali per l'incarico svolto in € 1.799,92;

con relazione del 30/04/2014, in atti, il funzionario responsabile del procedimento, titolare della P.O. "Segreteria Tecnica e Contabilità", ha segnalato che, a causa di un errore materiale in fase di istruttoria del provvedimento giuntale sopra richiamato, il valore della controversia, che era stato già qualificato "indeterminabile" come da documentazione in atti, è stato invece considerato "indeterminabile modesto" e che pertanto l'importo da corrispondere al professionista per le due fasi (T.A.R. e Consiglio di Stato) ammonta ad € 6.329,97 e non già ad € 1.799,92 riconosciuti quale debito fuori bilancio;

al fine di poter procedere alla liquidazione e pagamento del predetto compenso, è dunque necessario riconoscere quale debito fuori bilancio la differenza tra l'importo dovuto di € 6.329,97 e quello già riconosciuto di € 1.799,92, che è pari a € 4.530,05;

si propone, quindi, che la Giunta Regionale proceda all'ulteriore riconoscimento del debito nei confronti delle eredi del legale officiato per l'importo di € 4.530,05, onde poter effettuare la liquidazione delle notule per l'importo complessivamente dovuto di € 6.329,97; il tutto, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti del-

l'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa di € 4.530,05 si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312.

Trattasi di spesa per cui non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 6.329,97, in uno con il riconoscimento del debito già effettuato con la D.G.R. n. 988 del 27/05/2014 per l'importo di € 1.799,92, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere l'ulteriore debito fuori bilancio ammontante ad € 4.530,05, oltre a quello già riconosciuto dalla richiamata D.G.R. n. 988/2014, per il pagamento di competenze professionali spettanti alle Sig.re Enrichetta Di Ciommo e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, per il contenzioso in oggetto;
3. di provvedere al finanziamento della spesa di € 4.530,05 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura Regionale, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;
5. di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento e dalla D.G.R. n. 988 del 27/05/2014, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1963

Cont. n. 1646/91/S - T.A.R. Bari - A.S e M. P. c/ Regione Puglia - Competenze spettanti alle eredi del prof. Avv. Carlo De Bellis - Integrazione della D.G.R. n. 990 del 27/05/2014 - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Amministrativo e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con D.G.R. n. 990 del 27/05/2014 è stato ratificato in sanatoria l'incarico conferito in via d'urgenza il 09/08/1991 al Prof. Avv. Carlo De Bellis, per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel contenzioso in oggetto, riconoscendo contestualmente il debito fuori bilancio in relazione all'onorario spettante al professionista per l'importo di € 1.335,08;

con relazione del 30/04/2014, in atti, il funzionario responsabile del procedimento, titolare della P.O. "Segreteria Tecnica e Contabilità", ha segnalato che, a causa di un errore materiale in fase di istruttoria del provvedimento giuntale sopra richiamato, il valore della controversia, che era stato già qualificato "indeterminabile" come da documentazione in atti, è stato invece considerato "indeterminabile modesto" e che pertanto l'importo da corrispondere al professionista ammonta ad € 3.621,55 e non già ad € 1.335,08 riconosciuti quale debito fuori bilancio;

al fine di poter procedere alla liquidazione e pagamento del predetto compenso, è dunque necessario riconoscere quale debito fuori bilancio la differenza tra l'importo dovuto di € 3.621,55 e quello già riconosciuto di € 1.335,08, che è pari a € 2.286,47;

si propone, quindi, che la Giunta Regionale proceda all'ulteriore riconoscimento del debito nei confronti delle eredi del legale officiato per l'importo di € 2.286,47, onde poter effettuare la liquidazione delle notule per l'importo complessivamente dovuto di € 3.621,55; il tutto, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa di € 2.286,47 si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312.

Trattasi di spesa per cui non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 3.621,55, in uno con il riconoscimento del debito già effettuato con la D.G.R. n. 988 del 27/05/2014 per l'importo di € 1.799,92, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere l'ulteriore debito fuori bilancio ammontante ad € 2.286,47, oltre a quello già riconosciuto dalla richiamata D.G.R. n. 988/2014, per il pagamento di competenze professionali spettanti alle Sig.re Enrichetta Di Ciommo e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, per il contenzioso in oggetto;
3. di provvedere al finanziamento della spesa di € 2.286,47 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura Regionale, alla competente Pro-

cura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

5. di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento e dalla D.G.R. n. 988 del 27/05/2014, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1964

Cont. 03/13/AV Tribunale di Bari G. s.r.l. c/ Regione Puglia competenze professionali avv. Francesco Tanzarella, difensore Regione ex DGR 1319/2013 riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Procedure conferimenti incarichi e liquidazioni compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 1319 del 16/07/2013 la Regione Puglia, a mezzo dell'avv. Francesco Tanzarella decideva di resistere al ricorso ex art 617 Il comma c.p.c. promosso dalla G. s.r.l. avverso il decreto di trasferimento del 07/12/2012 (rep. 1311/12 cronologico 483/2012), dell'immobile sito in Bari al Largo Adua, disposto dal G.E. in favore della Regione Puglia.

(Valore della controversia: € 2.068.670,00 come in DGR; Settore di spesa: Demanio - Patrimonio)

La predetta deliberazione n. 1319/2013 disponeva di assumere l'impegno di spesa di € 16.815,52 e liquidare € 5.886,48 quale acconto sui compensi in favore del prefato Legale, come pattuito nella convenzione registrata al repertorio n. 15035 del 22/05/2013.

Causa un mero disguido non è stato possibile, nell'esercizio finanziario 2013, assumere l'impegno di spesa pari a € 16.815,52 né liquidare e pagare l'acconto pari a € 5.886,48 previsto nella suddetta delibera di Giunta Regionale 1319/2013.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 16.957,51 (stante l'adeguamento al 22% dell'aliquota IVA) di cui € 5.886,48 compresi CAP, IVA a titolo di acconto e alla connessa variazione del bilancio 2014, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 16.957,51 compresi CAP, IVA il pagamento dei compensi professionali dovuti per l'attività professionale svolta dall'avv. Francesco Tanzarella, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 16.957,51 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio 2014.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno della complessiva spesa pari a € 16.957,51 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 5.886,48 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto

finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 16.957,51 relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Francesco Tanzarella, di cui € 5.886,48 per acconto;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 16.957,51 mediante la variazione di bilancio prevista nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1965

Cont. n. 828/12/TG. - Corte Costituzionale - Giudizio di legittimità costituzionale in via principale dell'art. 61 comma 3 della D.L. 9.2.2012 n. 5 - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Marcello Cecchetti, difensore Regione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Il Presidente pro-tempore della G.R. conferiva agli Avvocati Vittorio Triggiani ed al Prof. Marcello Cecchetti l'incarico di rappresentare e difendere gli interessi della Regione Puglia innanzi alla Corte Costituzionale nel giudizio in oggetto indicato;

con deliberazione n. 1066 del 04/06/2012 la G.R. ha ratificato, il suddetto mandato presidenziale;

con il predetto provvedimento si demanda al Coordinatore dell'Avvocatura regionale l'adozione, entro l'esercizio finanziario 2013, dell'atto di impegno della spesa complessiva di € 12.000,00, fissando un acconto sulla spesa complessiva di € 5.000,00 comprensiva di IVA e CAP al prefato legale, ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2014 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Nella fattispecie, si rileva la circostanza che non è stato possibile adottare la conseguente Determinazione Dirigenziale impegno di detta spesa, nell'anno 2012 in cui è stata approvata la delibera di ratifica, per mero errore;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 12.000,00, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 12.000,00, si provvede mediante variazione del

bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

All'impegno della spesa complessiva di € 12.000,00, ed alla liquidazione del suddetto acconto di € 5.000,00, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 12.000,00 di cui € 5.000,00 in acconto, provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Marcello Cecchetti, mediante la variazione di bilancio descritta nella

sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1966

Cont. n. 629/00/S-GI. - Tribunale di Foggia - SASSANO Paolo c/ REGIONE PUGLIA - R.G. 450/2010. Competenze Avv. Federico Rutigliano. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 2921 del 28/12/2010 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Federico Rutigliano per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con il rilascio dell'immobile oggetto di esecuzione, l'Avv. Federico Rutigliano, esaurita l'attività, con nota

28.06.2011 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 2.561,62;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Federico Rutigliano, pari alla somma complessiva di € 2.602,95 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 2.602,95, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Federico Rutigliano;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 2.602,95, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.602,95 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Federico Rutigliano, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.602,95, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conse-

guente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.602,95 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Federico Rutigliano, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1967

Cont. n. 629/00/S-GI - Tribunale di Foggia - SAS-SANO Paolo c/ REGIONE PUGLIA - Opposizione all'esecuzione. Competenze Avv. Federico Rutigliano. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 2014 del 30/10/2008 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Federico Rutigliano per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale, l'Avv. Federico Rutigliano, esaurita l'attività, con nota 08.01.2010 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 2.091,35;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Federico Rutigliano, pari alla somma complessiva di € 2.126,20 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 2.126,20, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Federico Rutigliano;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 2.126,20, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.126,20 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Federico Rutigliano, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.126,20, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.126,20 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di

competenze professionali in favore dell'Avv. Federico Rutigliano, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1968

Cont. 43/14/AV. (6899/02/S) - Avv. MASSIMO Franco c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Franco Massimo a seguito sentenza n. 201/08 e relativo atto di precetto Tribunale di Foggia. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 28.04.2014 è stato notificato all'Avvocatura regionale sentenza n. 201/2008 e relativo atto di precetto, con il quale il Tribunale di Foggia ha condannato la Regione Puglia al pagamento di € 7.679,45 quale sorte capitale ed € 545 per l'attività

stragiudiziale relativa all'atto di precetto ingiunto alla Regione Puglia di pagare la somma di € 2.071,25 (sorte capitale) a favore dell'avvocato Franco Massimo officiato con deliberazione di G.R. n. 1829 del 30.11.2004 quale rappresentante e difensore della Regione Puglia nel giudizio relativo al cont. n. 6899/02/S., a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva in favore dell'ente Regione, per un importo complessivo di € 7.174,77;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Franco Massimo, pari alla somma complessiva di € 7.174,77 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 7.174,77, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze dovute all'Avv. Franco Massimo;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 7.174,77 ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa di € 7.174,77 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Franco Massimo, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 7.174,77 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione, al Cap. 1312 del bilancio in corso;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.07.1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 7.174,77 a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Franco Massimo;
- di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1969

Cont. n. 1378/2007/GR. - Corte di Cassazione - VALENTE A. + 2. Competenze Avv. Gabriella De Giorgi Cezzi. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1498 del 25/09/2007 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Gabriella De Giorgi Cezzi per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva con sentenza n. 10365 del 29.09.2009, l'Avv. Gabriella De Giorgi Cezzi esaurita l'attività, con nota del 18.07.2010 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 15.441,43;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Gabriella De Giorgi Cezzi, pari alla somma complessiva di € 15.441,43 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 15.441,43, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Gabriella De Giorgi Cezzi;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 15.441,43, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 15.441,43 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Gabriella De Giorgi Cezzi, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 15.441,43, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 15.441,43 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di

competenze professionali in favore dell'Avv. Gabriella De Giorgi Cezzi, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1970

Cont. n. 1612/94/SI. - Corte d'Appello di Lecce - PROCINO Filippo c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Massimo Perrone. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 525 del 20/04/2004 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Massimo Perrone per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento si concludeva con l'abbandono del giudizio del 19.11.2008, l'Avv. Massimo Perrone,

esaurita l'attività, con nota 17.02.2009 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 2.091,50;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Massimo Perrone, pari alla somma complessiva di € 2.579,05 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 2.579,05, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Massimo Perrone;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 2.579,05, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.579,05 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Massimo Perrone provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.579,05, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conse-

guente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.579,05 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Massimo Perrone, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1971

Cont. n. 321/04/FR. - Giudice di Pace di Gallipoli - DE FLORIO Gabriella c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Alfredo Cacciapaglia. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 504 del 20.04.2004 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Alfredo Cacciapaglia per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva con ordinanza n. 57/07 resa dal Giudice di Pace di Gallipoli, l'Avv. Alfredo Cacciapaglia, esaurita l'attività, con nota del 25.03.2012 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 1.754,37;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Alfredo Cacciapaglia alla somma complessiva di € 1.768,86 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 1.768,86, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Alfredo Cacciapaglia;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 1.768,86, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.768,86 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Alfredo Cacciapaglia, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.768,86, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.768,86 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di

competenze professionali in favore dell'Avv. Alfredo Cacciapaglia, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1972

Cont. n. 11270/02/P.GR - Consiglio di Stato - CASA DI CURA PROF. BRODETTI c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Francesco Paparella. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1351 del 04/09/2003 la G.R. conferiva agli Avvocati Pietro Quinto e Francesco Paparella l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al Consiglio di Stato nel giudizio in oggetto indicato;

la controversia si concludeva favorevolmente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 6729/04 del Consiglio di Stato Sez. IV, l'Avv. Francesco Paparella, esaurita l'attività, con nota del 21.03.2007 e del 26.09.2013, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 4.781,76;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Francesco Paparella, pari alla somma complessiva di € 4.816,25 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 4.816,25, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute al prefato avvocato;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4.816,25, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.816,25 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Francesco Paparella, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.816,25, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conse-

guente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.816,25 a titolo di pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Francesco Paparella, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1973

Cont. n. 03/13/AV. - REGIONE PUGLIA c/ GOON s.r.l. - Atto di citazione esecutiva immobiliare - Resistenza in giudizio - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Francesco Tanzarella, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 16/09/2013, il Presidente pro-tempore della G.R. conferiva all'Avvocato Francesco Tanzarella ed all'avvocato interno Maria Rosaria Avagliano l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia giudizio in oggetto indicato;

con deliberazione n. 2599 del 30/12/2013 la G.R. ha ratificato, il suddetto mandato presidenziale;

con il predetto provvedimento si demanda al Coordinatore dell'Avvocatura regionale l'adozione, entro l'esercizio finanziario 2013, dell'atto di impegno della spesa complessiva di € 13.672,40 di cui € 13.322,40 per diritti ed onorari comprensivo di IVA e CAP ed € 350,00 per spese non imponibili, fissando un acconto sulla spesa complessiva di € 4.101,72 comprensiva di IVA e CAP al prefato legale, ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2014 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Nella fattispecie, si rileva la circostanza che non è stato possibile adottare la conseguente Determinazione Dirigenziale impegno di detta spesa, nell'anno 2013 in cui è stata approvata la delibera di ratifica, per esigenze temporali legate alla chiusura dello stesso esercizio finanziario;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 13.672,40, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 13.672,40, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

All'impegno della spesa complessiva di € 13.672,40, ed alla liquidazione del suddetto acconto di € 4.101,72, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 13.672,40 provvedendo al finanzia-

mento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Francesco Tanzarella, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1974

Cont. n. 03/13/AV. - REGIONE PUGLIA c/ SOCIETA' GOON s.r.l. - Procedura esecutiva immobiliare - Resistenza in giudizio - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Francesco Tanzarella, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 16/09/2013, il Presidente pro-tempore della G.R. conferiva all'Avvocato Francesco Tanzarella ed all'avvocato interno Maria Rosaria Avagliano l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia giudizio in oggetto indicato;

con deliberazione n. 2600 del 30/12/2013 la G.R. ha ratificato, il suddetto mandato presidenziale;

con il predetto provvedimento si demanda al Coordinatore dell'Avvocatura regionale l'adozione, entro l'esercizio finanziario 2013, dell'atto di impegno della spesa complessiva di € 13.672,40 di cui € 13.322,40 per diritti ed onorari comprensivo di IVA e CAP ed € 350,00 per spese non imponibili, fissando un acconto sulla spesa complessiva di € 4.101,72 comprensiva di IVA e CAP al prefato legale, ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2014 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Nella fattispecie, si rileva la circostanza che non è stato possibile adottare la conseguente Determinazione Dirigenziale impegno di detta spesa, nell'anno 2013 in cui è stata approvata la delibera di ratifica, per esigenze temporali legate alla chiusura dello stesso esercizio finanziario;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 13.672,40, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 13.672,40, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

All'impegno della spesa complessiva di alla liquidazione del suddetto acconto di € 13.672,40, ed € 4.101,72, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conse-

guente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 13.672,40 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Francesco Tanzarella, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1975

Cont. n. 288/98/CO. - Corte d'Appello di Milano - SIEMENS S.p.A. c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Paolo Ferrati. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 883 del 02/07/2001 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Paolo Ferrati per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva con sentenza n. 2183 del 15.07.2003 resa dalla Corte d'Appello di Milano, l'Avv. Paolo Ferrati, esaurita l'attività, con nota 07.05.2009 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 1.597,34;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Paolo Ferrati, pari alla somma complessiva di € 1.655,80 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 1.655,80, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Paolo Ferrati;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 1.655,80, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.655,80 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Paolo Ferrati, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.655,80, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.655,80 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di

competenze professionali in favore dell'Avv. Paolo Ferrati, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1976

Cont. n. 288/98/CO. - Suprema Corte di Cassazione - SIEMENS S.p.A. c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Paolo Ferrati. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 722 del 25/05/2004 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Paolo Ferrati per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento si concludeva con l'abbandono del giudizio del 06.05.2008, l'Avv. Paolo Ferrati, esaurita l'attività, con nota 07.05.2009 chiedeva alla

Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 1.012,10;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Paolo Ferrati, pari alla somma complessiva di € 1.049,13 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 1.049,13, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Paolo Ferrati;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 1.049,13, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.049,13 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Paolo Ferrati, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.049,13, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conse-

guente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.049,13 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Paolo Ferrati, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i..

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1977

Cont. 2387/08/B-FO - Tribunale di Bari (RG 26818/08) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con conseguenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (prot. AOO_024/11868 del 07/08/2014, in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Vito Guglielmi, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi pendenti con l'avv. Vito Guglielmi, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari (Opposizione a decreto ingiuntivo) indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/11868/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Vito Guglielmi della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del medesimo avv. Vito Guglielmi (difensore di sé stesso), del contributo spese per il giudizio pendente in I° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P., nonché delle spese legali liquidate in decreto ingiuntivo;
- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Vito Guglielmi rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

L'avv. Sbarra ha comunicato che la sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è di **€ 6.685,41**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Vito Guglielmi (difensore di sé medesimo) per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 6.685,41**;
- *Interessi legali*: **€ 1.115,27** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio di I° grado (Opposizione a d.i.) pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**;
- *Spese legali liquidate in decreto ingiuntivo*: **€ 570,96**;

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 9.640,44**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi, per l'attività svolta: **€ 7.800,68** (di cui **€ 6.685,41** per Sorte Capitale ed **€ 1.115,27** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte difensore di sé medesimo), soggette a fatturazione): **€ 1.839,76**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 9.640,44**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 6.685,41** (Sorte Capitale) e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 9.640,44** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 6.685,41** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di **€ 1.115,27** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di **€ 1.839,76** dovuta all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte - difensore di sé medesimo), soggetta a fatturazione, (di cui € 1.268,80 quale contributo (predeterminato) sulle spese del giudizio di I° grado (Opposizione a D.I.)

pendente dinanzi al Tribunale di Bari ed € 570,96 liquidate in decreto ingiuntivo), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 9.640,44**, così come sopra ripartita, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze (Sorte Capitale + Interessi) spettanti al citato dipendente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme così come ripartite nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;

3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 9.640,44** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Vito Guglielmi rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Isabella Fornelli, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1978

Cont. 108/11/GA - Tribunale di Bari (RG 22380/10) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11868 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Vito Guglielmi, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Vito Guglielmi vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto, nel quale è costituita per la Regione l'avv. Lucrezia Gaetano. Per detto contenzioso bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11868/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Vito Guglielmi della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del medesimo avv. Vito Guglielmi (difensore di sé stesso) del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 14.735,67**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Vito Guglielmi (difensore di sé medesimo) per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 14.735,67**;
- *Interessi legali*: **€ 826,64** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giu-*

dizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi € 1.268,80.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 16.831,11**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi, per l'attività svolta: **€ 15.562,31** (di cui **€ 14.735,67** per Sorte Capitale ed **€ 826,64** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte difensore di sé medesimo), soggette a fatturazione: **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 16.831,11**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 14.735,67** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 16.831,11** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 14.735,67** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di **€ 826,64** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte - difensore di sé medesimo), soggetta a fatturazione quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 16.831,11**, così come sopra ripartita, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze (Sorte Capitale + Interessi) spettanti al citato dipendente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tas-

sazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo delle somme così come ripartite nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 16.831,11** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso e, per opportuna conoscenza, all'avv. Ettore Sbarra, a cura dell'Avvocatura Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1979

Cont. 454/11/GA - Tribunale di Bari (RG 232/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soprappreso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento

incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.".

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (prot. AOO_024/11868 del 07.08.2014), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Vito Guglielmi, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Vito Guglielmi vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto, nel quale è costituita per la Regione l'avv. Lucrezia Gaetano. Per detto contenzioso bisogna

dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11868/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Vito Guglielmi della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del medesimo avv. Vito Guglielmi (difensore di sé stesso) del contributo spese per il giudizio pendente in I° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 6.205,24**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Vito Guglielmi (difensore di sé medesimo) per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 6.205,24**;
- *Interessi legali*: **€ 348,10** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 7.822,14**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi, per l'attività svolta: **€ 6.553,34** (di cui **€ 6.205,24** per Sorte Capitale ed **€ 348,10** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte difensore di sé medesimo), soggette a fatturazione: **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 7.822,14**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 6.205,24** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 7.822,14** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 6.205,24** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di **€ 348,10** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte - difensore di sé medesimo), soggetta a fatturazione quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 7.822,14**, così come sopra ripartita, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze (Sorte Capitale + Interessi) spettanti al citato dipendente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo delle somme così come ripartite nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 7.822,14** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a

saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso e, per opportuna conoscenza, all'avv. Ettore Sbarra, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1980

Cont. 378/11/GA - Tribunale di Bari (RG 135/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sè medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regio-

nale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11868 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Vito Guglielmi, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Vito Guglielmi, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11868/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Vito Guglielmi della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del medesimo avv. Vito Guglielmi (difensore di sé stesso) del contributo spese per il giudizio pendente in I° grado da corri-

spondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 17.481,14**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Vito Guglielmi (difensore di sé medesimo) per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 17.481,14**;
- *Interessi legali*: **€ 980,66** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 19.730,60**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi, per l'attività svolta: **€ 18.461,80** (di cui **€ 17.481,14** per Sorte Capitale ed **€ 980,66** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte difensore di sé medesimo), soggette a fatturazione: **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 19.730,60**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 17.481,14** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € **19.730,60** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad € **17.481,14** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di € **980,66** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di € **1.268,80** dovuta all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte - difensore di sé medesimo), soggetta a fatturazione quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € **19.730,60**, così come sopra ripartita, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze (Sorte Capitale + Interessi) spettanti al citato dipendente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo delle somme così come ripartite nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **19.730,60** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con ces-

sazione della materia del contendere in primo grado;

8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1981

Cont. 811/11/GA - Tribunale di Bari (RG 3912/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giu-

dizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11868 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Vito Guglielmi, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Vito Guglielmi, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11868/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Vito Guglielmi della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del medesimo avv. Vito Guglielmi (difensore di sé stesso) del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a

saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 28.328,87**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Vito Guglielmi (difensore di sé medesimo) per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 28.328,87**;
- *Interessi legali*: **€ 1.589,20** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 31.186,87**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi, per l'attività svolta: **€ 29.918,07** (di cui **€ 28.328,87** per Sorte Capitale ed **€ 1.589,20** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte difensore di sé medesimo), soggette a fatturazione: **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 31.186,87**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 28.328,87** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 31.186,87** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 28.328,87** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per

partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di **€ 1.589,20** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte - difensore di sé medesimo), soggetta a fatturazione quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 31.186,87**, così come sopra ripartita, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze (Sorte Capitale + Interessi) spettanti al citato dipendente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;

2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo delle somme così come ripartite nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **31.186,87** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1982

Cont. 567/11/GA - Tribunale di Bari (RG 952/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sè medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.".

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione

del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024 / 11868 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Vito Guglielmi, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Vito Guglielmi, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11868 /2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Vito Guglielmi della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del medesimo avv. Vito Guglielmi (difensore di sé stesso) del contributo spese per il giudizio pendente in I° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 17.192,67**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli

importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Vito Guglielmi (difensore di sé medesimo) per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 17.192,67**;
- *Interessi legali*: **€ 2.361,72** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 20.823,19**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi, per l'attività svolta: **€ 19.554,39** (di cui **€ 17.192,67** per Sorte Capitale ed **€ 2.361,72** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte difensore di sé medesimo), soggette a fatturazione: **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 20.823,19**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 17.192,67** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 20.823,19** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 17.192,67** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di **€ 2.361,72** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte - difensore di sé medesimo), soggetta a fatturazione quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finan-

ziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 20.823,19**, così come sopra ripartita, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze (Sorte Capitale + Interessi) spettanti al citato dipendente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo delle somme così come ripartite nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;

3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 20.823,19** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1983

Cont. 380/11/GA - Tribunale di Bari (RG 1311/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti

di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11868 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Vito Guglielmi, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Vito Guglielmi, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11868/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Vito Guglielmi della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del medesimo avv. Vito Guglielmi (difensore di sé stesso) del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 10.946,23**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Vito Guglielmi (difensore di sé medesimo) per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 10.946,23**;
- *Interessi legali*: **€ 1.494,76** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 13.709,79**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi, per l'attività svolta: **€ 12.440,99** (di cui **€ 10.946,23** per Sorte Capitale ed **€ 1.494,76** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte difensore di sé medesimo), soggette a fatturazione: **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 13.709,79**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 10.946,23** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 13.709,79** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 10.946,23** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di **€ 1.494,76** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte - difensore di sé medesimo), soggetta a fatturazione quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 13.709,79**, così come sopra ripartita, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze (Sorte Capitale + Interessi) spettanti al citato dipendente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze

istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo delle somme così come ripartite nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 13.709,79** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come

indicato nella sezione “ Copertura Finanziaria “, e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all’art. 68 L.P. unitamente alla fattura;

6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all’avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all’azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null’altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l’avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all’avv. Ettore Sbarra e all’avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell’Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell’art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1984

Cont. 2650/08/GA - Tribunale di Bari (RG 20714/08) - Competenze professionali in favore dell’avv. Vito Guglielmi (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sè medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. “Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professio-

nali” e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all’Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 “con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell’avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all’art. 68 L.P.”.

La predetta deliberazione, tra l’altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze “non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell’art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR” e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all’Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L’avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell’espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11868 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l’elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l’avv. Vito Guglielmi, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l’avv. Vito Guglielmi, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222

del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11868/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Vito Guglielmi della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del medesimo avv. Vito Guglielmi (difensore di sé stesso) del contributo spese per il giudizio pendente in I° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 35.785,12**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Vito Guglielmi (difensore di sé medesimo) per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 35.785,12**;
- *Interessi legali*: **€ 5.436,63** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 42.490,55**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi, per l'attività svolta: **€ 41.221,75** (di cui **€ 35.785,12** per Sorte Capitale ed **€ 5.436,63** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte difensore di sé medesimo), soggette a fatturazione: **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 42.490,55**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 35.785,12** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 42.490,55** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 35.785,12** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di **€ 5.436,63** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte - difensore di sé medesimo), soggetta a fatturazione quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 42.490,55**, così come sopra ripartita, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze (Sorte Capitale + Interessi) spettanti al citato dipendente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Vito Guglielmi, dipendente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo delle somme così come ripartite nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 42.490,55** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a

saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1985

Cont. 1666/08/B-FO - Tribunale di Bari (RG 9898/08) - Competenze professionali in favore dell'avv. Michele Lanzello (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale

di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (prot. AOO_024/11878 del 07/08/2014, in atti), nel precisare che anche l'avv. Michele Lanzellotto ha comunicato la disponibilità a definire il contenzioso secondo le previsioni delle DGR 1222/2013, ha inviato l'elenco della *tranche* di controversie pendenti che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi pendenti con l'avv. Michele Lanzellotto, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari (Opposizione a decreto ingiuntivo) indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/11878/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Michele Lanzellotto della sorte capitale e degli interessi legali maturati;

- alla liquidazione in favore del medesimo avv. Michele Lanzellotto (difensore di sé stesso), del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P, nonché delle spese legali liquidate in decreto ingiuntivo;
- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Michele Lanzellotto rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

L'avv. Sbarra ha comunicato che la sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Michele Lanzellotto, dipendente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è di **€ 14.015,85**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Michele Lanzellotto (difensore di sé medesimo) per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 14.015,85**;
- *Interessi legali*: **€ 1.770,33** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio di 1° grado (Opposizione a d.i.) pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**;
- *Spese legali liquidate in decreto ingiuntivo*: **€ 735,67**;

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 17.790,65**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Michele Lanzellotto, per l'attività svolta: **€ 15.786,18** (di cui **€ 14.015,85** per Sorte Capitale ed **€ 1.770,33** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Michele Lanzellotto (legale di controparte difensore di sé medesimo), soggette a fatturazione): **€ 2.004,47**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 17.790,65**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 14.015,85** (Sorte Capitale) e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 17.790,65** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 14.015,85** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di **€ 1.770,33** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di **€ 2.004,47** dovuta all'avv. Michele Lanzellotto (legale di controparte - difensore di sé medesimo), soggetta a fatturazione, (di cui € 1.268,80 quale contributo (predeterminato) sulle spese del giudizio di 1° grado (Opposizione a D.I.) pendente dinanzi al Tribunale di Bari ed € 735,67 liquidate in decreto ingiuntivo), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 17.790,65**, così come sopra ripartita, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze (Sorte Capitale + Interessi) spettanti al citato dipendente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Michele Lanzellotto, dipendente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme così come ripartite nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 17.790,65** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;

6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Michele Lanzellotto rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Isabella Fornelli, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1986

Cont. 11432/02/LZ-GA - Tribunale di Bari (RG 11800/06) - Competenze professionali in favore dell'avv. Michele Lanzellotto (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e del difensore di controparte - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del

29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (prot. AOO_024/11878 del 07/08/2014, in atti), nel precisare che anche l'avv. Michele Lanzellotto ha comunicato la disponibilità a definire il contenzioso secondo le previsioni delle DGR 1222/2013, ha inviato l'elenco della *tranche* di controversie pendenti che saranno chiamate alle prossime udienze.

Con lett. datata 27.08.2014 (prot. AOO_024/12266 del 28.08.2014) l'avv. Lanzellotto ha precisato che nel giudizio di opposizione avente RG. 11800/06 è stato difeso dall'avv. Giuseppe Cipriani, al quale dovrà essere corrisposto il contributo previsto per le spese del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.

Tra i contenziosi pendenti con l'avv. Michele Lanzellotto, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari (Opposizione a decreto ingiuntivo) indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/11878/2014 cit., nonché a seguito della dichiarazione fornita dall'avv. Lanzellotto con lett. 27/8/2014:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Michele Lanzellotto della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del medesimo avv. Michele Lanzellotto (difensore di sé stesso nel ricorso per decreto ingiuntivo), delle sole spese legali liquidate in decreto ingiuntivo;
- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani del contributo spese per il giudizio di opposizione pendente in 1° grado, da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;
- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Michele Lanzellotto rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

L'avv. Sbarra ha comunicato che la sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Michele Lanzellotto, dipendente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è di **€ 6.000,00**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Michele Lanzellotto e del proprio difensore nel giudizio di opposizione, per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 6.000,00**;
- *Interessi legali*: **€ 872,46** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio di 1° grado (Opposizione a d.i.) pendente*

dinanzi al Tribunale di Bari: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**;

- *Spese legali liquidate in decreto ingiuntivo*: **€ 988,74**;

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 9.130,00**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Michele Lanzellotto, per l'attività svolta: **€ 6.872,46** (di cui **€ 6.000,00** per Sorte Capitale ed **€ 872,46** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Michele Lanzellotto (difensore di sé medesimo nel ricorso per decreto ingiuntivo), soggette a fatturazione): **€ 988,74**;
- c) competenze dovute all'avv. Giuseppe Cipriani (legale di controparte nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo), soggette a fatturazione): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 9.130,00**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 6.000,00** (Sorte Capitale) e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 9.130,00** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 6.000,00** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di **€ 872,46** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di **€ 2.257,54** (di cui € 988,74 liquidate in decreto ingiuntivo in favore dell'avv. Michele Lanzellotto (difensore di sé medesimo nel ricorso per decreto ingiuntivo), soggetta a fatturazione, ed € 1.268,80 in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani quale contributo (predeterminato) sulle

spese del giudizio di Opposizione a D.I. pendente dinanzi al Tribunale di Bari), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 9.130,00**, così come sopra ripartita, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze (Sorte Capitale + Interessi) spettanti al citato dipendente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Michele Lanzellotto, dipendente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme così come ripartite nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 9.130,00** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Michele Lanzellotto rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1987

Cont. 116/08/B-FO - Tribunale di Bari (RG 2777/08) - Competenze professionali in favore dell'avv. Michele Lanzellotto (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R. e difensore di sé medesimo) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (prot. AOO_024/11878 del 07/08/2014, in atti), nel precisare che anche l'avv. Michele Lanzellotto ha comunicato la disponibilità a definire il contenzioso secondo le previsioni delle DGR 1222/2013, ha inviato l'elenco della *tranche* di controversie pendenti che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi pendenti con l'avv. Michele Lanzellotto, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari (Opposizione a decreto ingiuntivo) indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/11878/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Michele Lanzellotto della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del medesimo avv. Michele Lanzellotto (difensore di sé stesso), del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P, nonché delle spese legali liquidate in decreto ingiuntivo;
- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Michele Lanzellotto rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

L'avv. Sbarra ha comunicato che la sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Michele Lanzellotto, dipendente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è di € **2.685,04**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Michele Lanzellotto (difensore di sé medesimo) per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 2.685,04**;
- *Interessi legali*: **€ 297,38** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio di 1° grado (Opposizione a d.i.) pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**;
- *Spese legali liquidate in decreto ingiuntivo*: **€ 491,03**;

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 4.742,25**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Michele Lanzellotto, per l'attività svolta: **€ 2.982,42** (di cui **€ 2.685,04** per Sorte Capitale ed **€ 297,38** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Michele Lanzellotto (legale di controparte difensore di sé medesimo), soggette a fatturazione): **€ 1.759,83**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 4.742,25**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 2.685,04** (Sorte Capitale) e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 4.742,25** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 2.685,04** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di **€ 297,38** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di **€ 1.759,83** dovuta all'avv. Michele Lanzellotto (legale di controparte - difensore di sé medesimo), soggetta a fatturazione, (di cui € 1.268,80 quale contributo (predeterminato) sulle spese del giudizio di 1° grado (Opposizione a

D.I.) pendente dinanzi al Tribunale di Bari ed € 491,03 liquidate in decreto ingiuntivo), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 4.742,25**, così come sopra ripartita, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze (Sorte Capitale + Interessi) spettanti al citato dipendente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Michele Lanzellotto, dipendente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle

somme così come ripartite nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;

3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 4.742,25 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Michele Lanzotto rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Isabella Fornelli, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1988

Cont. 1680/11/GA - Tribunale di Bari (RG 13262/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.".

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11872 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11872/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Antonio Donno, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 3.463,21**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 3.463,21**;
- *Interessi legali*: **€ 193,88** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);

- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 4.925,89**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 3.657,09** (di cui **€ 3.463,21** per Sorte Capitale ed **€ 193,88** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Antonio Donno (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 4.925,89**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 3.463,21** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

All'finanzamento della spesa complessiva di **€ 4.925,89** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 3.463,21** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di **€ 193,88** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Antonio Donno (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 4.925,89**, (di cui **€ 3.657,09** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Antonio Donno), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al

regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 4.925,89** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1989

Cont. 1681/11/GA - Tribunale di Bari (RG 13261/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11872 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale

di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11872/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Antonio Donno, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 2.271,35**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 2.271,35**;
- *Interessi legali*: **€ 132,99** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 3.673,14**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 2.404,34** (di cui **€ 2.271,35** per Sorte Capitale ed **€ 132,99** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Antonio Donno (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 3.673,14**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 2.271,35** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 3.673,14** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 2.271,35** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di **€ 132,99** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Antonio Donno (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 3.673,14**, (di cui **€ 2.404,34** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Antonio Donno), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 3.673,14** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a

saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1990

Cont. 230/08/B-FO - Tribunale di Bari (RG 29822/07) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già

appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.".

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11872 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11872/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Antonio Donno, del contributo spese per il giu-

dizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 10.495,65**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 10.495,65**;
- *Interessi legali*: **€ 1.619,60** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 13.384,05**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 12.115,25** (di cui **€ 10.495,65** per Sorte Capitale ed **€ 1.619,60** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Antonio Donno (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 13.384,05**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 10.495,65** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 13.384,05** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 10.495,65** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

L'ulteriore somma di **€ 1.619,60** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Antonio Donno (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 13.384,05**, (di cui **€ 12.115,25** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Antonio Donno), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

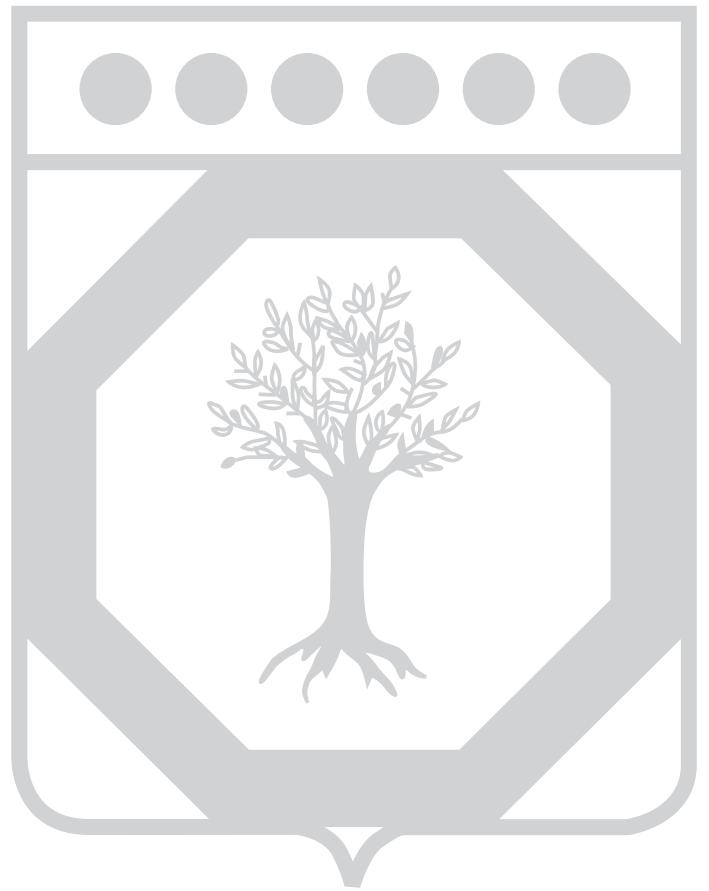
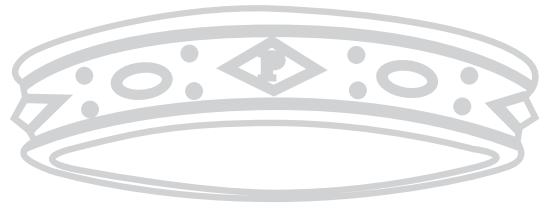
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 13.384,05** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Isabella Fornelli, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza